

Codice scheda: ASC A4520106 (Microscheda: 3907D5/8)
Luogo e data: NICE - 11/04/1878
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: LAZZERO GIUSEPPE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Morte del prefetto D. Ronchail G.B. assistito dal fratello Enrico; ricevuta la corrispondenza dell'Oratorio; si incoraggi Sala Ambrogio: D. Bosco prega per lui.

Nizza, 11 aprile 1878

Carissimo Don Lazzero

1. Col cuore profondamente addolorato vi annunzio la morte avvenuta stamane del caro Prefetto Don Ronchail G. B. Aveva cominciato a migliorare della sua polmonite, ma poi uscite le miliari dovette soccombere. Ricevette i Santi Sacramenti con edificante pietà ieri mattina. Ieri sera fu consolato dalla visita di suo fratello Enrico venuto espressamente da Cannes, e stamane mentr'io celebrava la messa, egli assistito dal medesimo e da suo cugino Don Ronchail rese la sua bell'anima a Dio. È questa una grave perdita di cui forse non si conosce da tutti l'importanza. Speriamo ci proteggerà dal cielo.
2. Le notizie ricevute ultimamente dall'Oratorio non alleniscono il nostro dolore; tuttavia riponendo in Dio ogni nostra fiducia, ci confortiamo che vorrà a suo tempo porgerci consolazione. Per tua norma e tranquillità credo che adesso tutte le vostre lettere ci siano arrivate.
3. Non ho ancor dato a Don Bosco la notizia di Sampierdarena riservandomi a comunicargliela a tempo migliore. Povero Don Albera! Non ha bisogno di questo.
4. Don Bosco mi lascia a dirti che egli permette che vada alcuni giorni a Lanzo. Salutalo tanto per Don Bosco e per me.
5. Io già spedii le dimissorie a Borgo San Martino per il Vescovo di Casale: spero potranno servire anche per quello di Alessandria, mediante il certificato di quella curia che non si tengono colà ordinazioni. Se tuttavia vi fossero difficoltà scrivimi tosto e

provvederemo. Potrai parlarne a Don Cagliero o Don Berto, cui farai tanti saluti per Don Bosco.

6. Riguardo alle ordinazioni del Prefetto Don Bosco pensa di scrivere egli stesso.

7. La notizia di Allievi e Giovannardi non ci recò meraviglia. Siccome non si può fare a meno di avere di quando in quando qualcuno di simili individui, così quando si hanno conviene utilizzarli quanto è possibile.

8. Bada che a Nizza Monferrato si risparmino tutte le spese non assolutamente urgenti, e così in ogni cosa facciano economie, perché ve n'è estremo bisogno.

9. Fa coraggio al caro Ambr. Sala; digli che Don Bosco prega per lui; unisca anch'esso la sua fede in Maria Ausiliatrice. Il Signore ci assista. Domani partiamo alla volta di Alassio. Prega per

Tuo aff. Don Rua

6/

11-11-1878

Carissimo D. Laggero

1. Col cuore profondamente addolorato vi annunzio la morte avvenuta stamane del caro Prefetto D. Rouchaud, B. Aveva cominciato a migliorare della sua polmonite, ma poi uscite le miliaari Rosette soccombere. Ricevette i SS. sacramenti con edificante pietà jeri mattina. Jeri sera fu consolato dalla visita di suo fratello Enrico venuto espressamente da Cannes, e stamane mentre io celebravo la messa, egli assistito dal medesimo e da suo cugino D. Rouchaud rese la sua bell'anima a Dio. E' questa una grave perdita di cui forse non ci conosce da tutto l'importanza. Speriamo ci proteggerà dal Cielo.

3907 D 5

2. Le notizie ricevute ultimamente dal l'Oratorio non allentano il nostro dolore, tuttavia riponendo in Dio ogni nostra fiducia, ci confortiamo che vorrà a suo tempo porgerci consolazione. Per tua norma e tranquillità credo che adesso tutte le vostre lettere ci siano arrivate.

3. Non ho ancor dato a D. Bosco la notizia di S. Pier d'Arena riservando mi a comunicargliela a tempo migliore. Dovrà D. Albano non ha bisogno di questo.
4. D. Bosco mi lascia a dire che egli permette che vada alcuni giorni a Lanzo. Salutate tanto per D. B. e per me.
5. Io già spedii le Missionarie a D. S. Maurizio pel Vescovo D. Casale; spero potranno servire anche per quello di

3907 D 6

Alessandria, mediante il certificato
di quella curia che non si tengono
alcune ordinazioni. Se tuttavia vi
fossero difficoltà scrivimi presto e
provvederemo. Sottrai parlarne a
S. Cagliari o S. Berto, mi farai
tante saluti per S. Bosco.

6. Riguardo alle ordinazioni del Prefetto
S. Bosco pensa di scrivere egli stesso.

7. La notizia di Allent e Giovannardi non
ci reca meraviglia. Siccome non si può
fare a meno di avere di quando in
quando qualcuno di simili individui,
così quando si hanno convenienti titoli,
parli quanto è possibile.

8. Bada che a Wippa Mouf si risparmi-
no tutte le spese non assolutamente
urgenti, e così in ogni cosa facciamo
economie, perché ne è estremo bisogno.

3907 D 7

A4520106

9. Fa coraggio al caro Ambr. Sala; digli
che S. B. prega per lui; unisca
anch'esso la sua fede in m. aus.
Il Signore ci assista. - Domani
partiamo alla volta di Alessio.
Prega per

Wippa 11/4-78

Tuo aff. S. Rosa

A4520106

3907 D 8

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE